



CITTÀ DI VENAFRO

MEDAGLIA D'ORO

PROVINCIA DI ISERNIA

COPIA

Settore Finanze e Tributi

Publicato all'albo pretorio dal 24/09/2021 al 09/10/2021 Reg. pubb. N. 828

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Numero 363 del 24/09/2021 **Registro Unico di Segreteria**

Numero di Settore 49 del 24/09/2021

OGGETTO: Acquisizione del servizio proposta recupero risorse finanziarie fiscalità passiva iva ed irap per la stazione appaltante - affidamento del servizio in questione ex art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. 16 luglio 2020, n. 76, dal D.L. 77/2021 e ss.mm.ii.. La durata dell'appalto è presumibilmente di anni 2, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e/o dallo scambio di lettere commerciali ai sensi del vigente codice degli app

IL RESPONSABILE

CONSIDERATO:

- il contenuto del D.P.R. 633/1972 disciplinante la materia dell'IVA;
- il contenuto del D. Lgs. 446/1997, art. 5, come modificato dall'art. 10 bis comma 2, del D.Lgs. 506/1999, che ha introdotto la possibilità per gli enti locali che svolgono anche attività commerciali di calcolare l'imposta separatamente e con diversa metodologia sia sulle attività istituzionali che sulle attività commerciali;
- il contenuto del D.P.R. 633/72, in particolare di cui all'art. 4, comma 5;
- che si rende necessario provvedere all'acquisto di un Servizio ad alto contenuto specialistico avente carattere di supporto, assistenza ed affiancamento del personale preposto all'attività indicata in oggetto, mirante alla valutazione dell'eventuale risparmio, nonché a fornire la consulenza necessaria ad ottenere un risanamento finanziario di questa stazione appaltante in riferimento agli anni di imposta 2021 e pregressi non prescritti.

VISTE:

- Le offerte "*proposta recupero risorse finanziarie fiscalità passiva iva ed irap*" prot. 17169 del 24/09/2021 predisposte dalla società che, attraverso interventi mirati potrà consentire a questa stazione appaltante un ingente recupero di imposta indebitamente versata.

VISTO:

- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, così come modificato dal comma 2 dell'art. 7 del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, come sostituito dalla legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94 e ss.mm.ii, secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per

gli acquisti di beni e servizi di importo di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

- **CONSIDERATO** che, conseguentemente, l'amministrazione deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'approvvigionamento riguardante il servizio in oggetto;
- **RITENUTO** di poter procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione del valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari di espletamento e la necessità di attivarsi con urgenza al fine di evitare ulteriori versamenti indebiti di imposta e la circostanza che il presente appalto non comporta alcun aggravio di spesa sostanziale alle casse di questa stazione appaltante. Ulteriormente la scelta si rivela appropriata se si considera che l'art.36, c.1 del Codice, ha disposto che le procedure sotto soglia devono comunque risultare rispondenti ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui all'art. 30, comma 1 del d.lgs. 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. 16 luglio 2020, n. 76, nonché dal D.L. 77/2021.
- **VISTO** l'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, il quale espressamente dispone che: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ..."*.
- l'art. 36, comma 2 – lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n°50, e ss.mm.ii., anche introdotte attraverso il Decreto semplificazioni 76/2020 e 77/2021, le quali prevedono, tra l'altro, che per servizi o forniture inferiori a centotrentanovemila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, tramite determina a contrarre o atto equivalente *"...anche senza consultazione di più operatori economici..."*.
- **CONSIDERATO**, altresì:
- che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura.
- **RITENUTO**, conseguentemente, di attivare una procedura di affidamento nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e dal D.L. 77/2021.
- **VALUTATO** che il valore stimato dell'appalto risulta essere pari ad € (1.000,00) + IVA;
- **CONSIDERATO** che, in ogni caso, in relazione all'incarico oggetto di affidamento risulta oggettivamente imprevedibile, al momento della prenotazione, l'esatto ammontare della spesa da prenotare, la quale potrà, conseguentemente, subire una variazione in relazione alle risultanze dell'incarico stesso, per il quale l'affidatario non percepirà un compenso in senso stretto, bensì avrà diritto ad una percentuale da calcolarsi sulle somme effettivamente recuperate (pari al 18% + IVA), sia sul servizio IVA, sia sul servizio IRAP, dando luogo, dunque, ad un contratto atipico, di tipo misto, attivo e passivo, in base al quale **in caso di assenza di recupero nessuna somma verrà corrisposta dalla Stazione appaltante all'affidatario**, mentre in caso di recuperi maggiori rispetto a quelli preventivati si provvederà con successivo atto, in base alle risultanze dell'incarico affidato, ad adeguare la somma oggetto di prenotazione di spesa.
- **APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico.

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del d.lgs. 267/2000:
 - l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di far conseguire a questa stazione appaltante un recupero/risparmio d'imposta indebitamente versata all'Erario, quindi un risanamento finanziario, anche attraverso un apporto consulenziale e formativo in favore del personale interno, in modo da impiantare una metodologia di lavoro che permetta al medesimo di gestire in modo più proficuo, in futuro, l'attività di che trattasi, in perfetta aderenza alla normativa vigente;
 - la forma contrattuale si identifica con la sottoscrizione di apposita scrittura privata e/o scambio di lettere commerciali, anche per via telematica, nel rispetto di cui alla normativa del Codice degli Appalti;
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle offerte presentate dalla società Dedagroup Public Services Prot. 17169 del 24/09/2021, cui si fa integrale rinvio e che si recepiscono in toto;
 - il contraente è stato selezionato dal Responsabile del Servizio nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e dal D.L. 77/2021.
- **VISTI:**
 - ✓ l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e dal D.L. 77/2021 e ss.mm.ii
 - ✓ gli articoli 107 e 192 del d.lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti;
 - ✓ l'art. 26, comma 6 del d.lgs. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
 - ✓ l'art. 26 della legge 488/1999 che prevede l'utilizzo del benchmark delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
 - ✓ gli artt. 37 del d.lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";
 - ✓ l'art. 62 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82;
 - ✓ l'art. 2 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n.179;
 - ✓ il contenuto del DPCM 23 agosto 2013, n.109;
 - ✓ il contenuto del DPCM 10 novembre 2014, n.194 e relativi allegati;
 - ✓ il contenuto del D.L. 16 luglio 2020, n. 76.
-

RILEVATO che per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, il Servizio competente deve richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione - tramite il Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) - del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG);

ATTESO CHE è stato richiesto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il CIG, il cui numero attribuito è ZC0332D706;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 21/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021/2023;
- con deliberazione di Giunta Comunale del 27/05/2021, n. 57 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2021/2023 di cui all'art. 169, commi 1 e 2 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il TUEL, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n°267;

VISTO il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, approvato con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..

DETERMINA

- 1) di procedere, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, all'acquisto della "proposta recupero risorse finanziarie fiscalità passiva iva ed irap", mediante affidamento diretto in conformità a quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, e ss.mm.ii e deroghe introdotte anche dal Decreto semplificazioni 76/2020 e 77/2021, valevoli per gli affidamenti diretti sottosoglia;
- 2) di affidare dunque alla Dedagroup Public Services C.F. 03188950103 P.Iva 017278600221 il servizio in oggetto per il prezzo complessivo di € 1.000,00, oltre IVA, nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti nelle proposte progettuali e nelle offerte presentate dalla Ditta;
- 3) di dare atto che, in ogni caso, in relazione all'incarico oggetto di affidamento risulta oggettivamente imprevedibile, al momento della prenotazione, l'esatto ammontare della spesa da prenotare, la quale potrà, conseguentemente, subire una variazione in relazione alle risultanze dell'incarico stesso, per il quale l'affidatario non percepirà un compenso in senso stretto, bensì avrà diritto ad una percentuale da calcolarsi sulle somme effettivamente recuperate (pari al 18 % + IVA), sia sul servizio IVA, sia sul servizio IRAP, dando luogo, dunque, ad un contratto atipico, di tipo misto, attivo e passivo, in base al quale **in caso di assenza di recupero nessuna somma verrà corrisposta dalla Stazione appaltante all'affidatario**, mentre in caso di recuperi maggiori rispetto a quelli preventivati si provvederà con successivo atto, in base alle risultanze dell'incarico affidato, ad adeguare la somma oggetto di prenotazione di spesa.
- 4) di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;
- 5) di effettuare la prenotazione della spesa presunta, oltre Iva, riguardante l'approvvigionamento in oggetto, per l'importo di euro 1.220,00 Iva compresa, al seguente capitolo di bilancio:

Cap./Art.	100.9	Descrizione			
Intervento	1.03.02.11.008	Miss./Progr.	01.04	PdC finanziario	
SIOPE		CIG	ZC0332D706	CUP	
Creditore	Dedagroup Public Services C.F. 03188950103 P.Iva 017278600221				
Causale	Acquisizione della <i>proposta recupero risorse finanziarie fiscalità passiva iva ed irap</i> anni 2021 e pregressi non prescritti				
Imp.		Importo	€ 1.220,00	Frazionabile in 12	=====

- 6) di imputare la spesa di € 1.220,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

- 7)

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
	2021	100.9	€ 1.220,00

di dare atto che la liquidazione della spesa sarà effettuata con successivo provvedimento, a fornitura

avvenuta secondo le modalità di cui all'offerta approvata e previa emissione di apposita fattura, da pagarsi entro trenta giorni dal ricevimento della stessa;

- 8)** di accertare - ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000- che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- 9)** di dare atto che l'affidamento resta subordinato alla verifica del possesso e del permanere da parte della società affidataria dei requisiti per la stipula dei contratti con la P.A. e per il pagamento dei corrispettivi, nonché della mancanza di motivi ostativi inerente la normativa antimafia;
- 10)** di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio *on line* al fine di garantire la conoscenza del provvedimento.

Il Responsabile del Settore
f.to dott. Giuseppe Santoro

Numero 363 del 24/09/2021 R.U.S.

Registro di Settore 49 del 24/09/2021

VISTO CONTABILE

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000:

Eventuali note:

Tabella dati contabili

Impegno

Descrizione: Acquisizione del servizio proposta recupero risorse finanziarie fiscalità passiva iva ed irap per la stazione appaltante - affidamento del servizio in questione ex art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. 16 luglio 2020, n. 76, dal D.L. 77/2021 e ss.mm.ii.. La durata dell'appalto è presumibilmente di anni 2, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e/o dallo scambio di lettere commerciali ai sensi del vigente codice degli app

CIG:

Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Esercizio	
1.03.02.11.008	01.04	100.9	2021	
N. Provvisorio	N. Definitivo	Importo	Sub-impegno	Importo sub-impegno
201	1421	1.220,00	0	0,00

DESCRIZIONE CREDITORE

Denominazione: DEDAGROUP PUBLIC SERVICES SRL
Codice Fiscale: 03188950103 - **P.Iva:** 01727860221

Venafro, li 24/09/2021

Il Responsabile del Settore Finanziario
f.to dott. Giuseppe Santoro

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
N. **828** del Registro

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, ai soli fini di pubblicità – notizia, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **24/09/2021**.

Venafro, li 24/09/2021

Il Funzionario Incaricato
f.to Dott.ssa Elisa ESPOSITO

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Venafro, li 24/09/2021

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa Elisa ESPOSITO